



COMUNE DI PONTASSIEVE  
Città Metropolitana di Firenze  
**V E R B A L E**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2017**

L'anno **2017** (duemiladiciassette) il giorno **15** (quindici) del mese di **Dicembre** alle **ore 21:15**, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO CONSIGLIO DEL	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	ACQUISTO DI IMMOBILE ADIBITO A PARCHEGGIO COPERTO IN VIA DEL PRATO 41 NEL CAPOLUOGO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE E AUTORIZZAZIONE AL ROGITO
5	POLIZIA MUNICIPALE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA GIOCO – APPROVAZIONE

L'avviso di convocazione prot. n. 31201 del 7/12/2017 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta il Cons. Fantini Luigi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario Comunale Dott. Francesco Cammilli.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. Sindaco Marini Monica
2. Pagni Maria Cristina
3. Zama Camilla
4. Mannelli Mauro
5. Cresci Mattia
6. Betulanti Martina
7. Giorgi Gloria
8. Donnini Daniele
9. Fantini Luigi
10. Tomaselli Letizia
11. Canestri Mattia
12. Cherici Claudio.

Risultano quindi assenti alla seduta i Consiglieri:

- Fabbrini Samuele
- Amabile Antonio
- Colombo Silvia
- Gori Simone
- Borgheresi Alessandro.

Sono presenti inoltre:

- la Vice Presidente della Consulta degli Stranieri: Sig.ra Naji Khadijia.
- gli Assessori: Pratesi Filippo, Bencini Jacopo, Frosolini Cinzia e Passerotti Marco.

---

**Inizia la seduta del Consiglio Comunale di Pontassieve del 15 Dicembre 2017.**

Appello del Segretario

**Consiglieri presenti ad inizio seduta: n. 10 presenti e n. 7 assenti, la seduta è valida.**

**1 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale.  
Approvazione processo verbale delle sedute consiliari del 28 Novembre 2017 .**

**Presidente**

Metto in approvazione il processo verbale della seduta consiliare del 28 Novembre 2017.

Approvato all'unanimità con l'astensione del Consigliere Chierici (assente alla seduta).

**Punto 2. Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale -  
Comunicazioni del presidente.**

**Presidente**

Come vedete nella sala ci sono i lavori delle classi quinte delle nostre scuole, lavori presentati il 20 novembre in occasione della festa della Toscana, è venuta una signora che si intende di arte che ha giudicato le specificità di questi lavori; due di queste classi verranno con me a visitare il palazzo della regione Toscana a Firenze, ci dovrebbe essere il Presidente del consiglio regionale che illustrerà la storia del palazzo e delle opere d'arte che ci sono lì dentro.

Hanno fatto un gran lavoro questi ragazzi, è stata una bella festa sia la mattina al cinema dove hanno visto un cartone sullo sfruttamento del lavoro minorile nei paesi del terzo mondo; la sera abbiamo avuto la proiezione del film *Spes contra spem* che parla del sistema carcerario italiano. Ieri sera c'è stata la presentazione del libro del padre del dottor Ferrini, un libro che tratta dell'ultima esecuzione fatta in Toscana ai primi dell'800. È andato tutto bene. La festa si è ben svolta; da qui va il ringraziamento alle insegnanti e alle classi che hanno partecipato. Non ho altre comunicazioni.

### **Punto 3. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.**

#### **Presidente**

Non ci sono comunicazioni.

Entrano Donni e Canestri. Consiglieri presenti: 12.

### **Punto 4. Area governo del territorio. Acquisto di immobile adibito a parcheggio coperto in via del prato 41 nel capoluogo. Approvazione schema di atto di compravendita immobiliare e autorizzazione al rogito.**

#### **Assessore Pratesi**

Ringrazio tutti i consiglieri per la presenza stasera in un periodo così intenso di impegni; c'è stata la necessità di convocare rapidamente un consiglio comunale per la procedura che abbiamo seguito. Del parcheggio ne abbiamo parlato in occasione del piano dei mutui qualche mese fa.

Riepilogo gli obiettivi con cui siamo partiti, parlo più da Assessore allo sviluppo economico che al patrimonio, tutto nasce da un'analisi fatta insieme alle associazioni di categoria del centro storico e dei residenti che soffrono in particolar modo per problemi di viabilità e di sosta nel centro soprattutto nelle fasce giornaliere quando c'è pressione per le attività commerciali presenti in particolare su via Ghiberti.

Abbiamo fatto un'analisi e delle ricerche confrontandoci con gli operatori stessi, risultava la presenza di un piano interamente vuoto di quel parcheggio situato a metà strada tra via del Prato e via Ghiberti, era un piano interamente libero perché la proprietà di Milano dava in affitto i posti o li vendeva a cifre abbastanza alte per cui hanno preferito nel corso del tempo lasciare quello spazio libero.

Abbiamo allora fatto un tavolo con le associazioni di categoria che hanno spinto perché tentassimo questa strada, abbiamo fatto anche qualche manifestazione di interesse per capire se c'era interesse da parte di cittadini, sono arrivate delle richieste per avere in affitto questi posti, noi avevamo preso in affitto questo ambiente per un anno e abbiamo visto che è andata bene nel senso che quelli che hanno preso il posto auto lo hanno tenuto, solo pochi lo hanno ceduto, e la lista di attesa nel frattempo è cresciuta, questo a dimostrare l'interesse per questa operazione.

Nelle clausole per l'affitto c'era anche la possibilità di acquistare il bene entro la fine dell'anno, per fare tutto questo però è necessaria una trafila di perizie da parte dell'ufficio tecnico, non solo, è stato necessario per l'acquisizione del bene un riconoscimento della validità della perizia da parte dell'agenzia del demanio di Roma; questa risposta è arrivata la settimana scorsa e appena arrivata abbiamo chiamato il presidente del consiglio, e questo è il motivo per cui siamo qui oggi a questa seduta perché la prelazione richiede di fissare i paletti dell'acquisto entro la fine dell'anno quindi era necessario farlo con un po' di anticipo per iniziare la trafila per la contrazione del mutuo; questo è il motivo e la storia per cui abbiamo accelerato in questo ultimo periodo.

Le motivazioni ve le ho dette, nell'ultimo mese sono arrivate anche le conferme da parte delle associazioni di categoria che il meccanismo ha funzionato tant'è che circa la metà e anche di più dei posti sono attualmente affittati da commercianti che alleggeriscono la pressione durante il giorno e quindi ci siamo convinti della bontà dell'operazione.

Ad essa si associa una valutazione di tipo economico che ha valore secondario rispetto all'obiettivo che ci siamo dati però abbiamo valutato che in questa fase gli affitti hanno valore che permette di

ricoprire l'eventuale rata del mutuo quindi anche dal punto di vista finanziario non creiamo uno squilibrio dell'ente anzi forse c'è qualche margine, quindi la proposta che facciamo al consiglio, siccome è competenza del consiglio comunale il patrimonio, e l'acquisizione del bene al patrimonio dell'ente comunale.

### **Consigliere Mannelli**

A mio parere il comune ha fatto bene a fare questo acquisto su cui il consiglio è chiamato a decidere, è una decisione che noi riteniamo positiva perché la situazione del parcheggio, stiamo parlando di un parcheggio nella zona del borgo dove la situazione è critica nel senso che ci sono pochi posti quasi sempre sono usati dai commercianti che a loro volta pensano che sia negativo questo fatto perché se ci mettono le macchine loro non ce le possono mettere i cittadini che vogliono fare gli acquisti; e questa è una prima valutazione.

La seconda valutazione è che il costo dell'operazione è vantaggioso perché già il comune sta esercitando l'attività lì dentro e quindi il comune la pagherà molto meno di quello che invece è il valore del mercato con circa € 100.000 di differenza.

L'urgenza era perché c'era una indilazionabilità nel tempo della decisione e l'indispensabilità del bene; quei 34 posti ritengo che non risolvano il problema però danno respiro a quella realtà; come gruppo abbiamo approfondito che molti, forse una decina, li hanno presi i commercianti, altri i professionisti che lavorano nel borgo, altri i residenti del borgo quindi si può dire che si dà davvero una risposta a quella realtà che è un po' il nocciolo di Pontassieve. Credo che questa cosa sia stata fatta bene; questo è il nostro giudizio.

### **Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

- *Consiglieri presenti e votanti:* 12;
- *Consiglieri favorevoli:* 12.

*Approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione:

- *Consiglieri presenti e votanti:* 12;
- *Consiglieri favorevoli:* 12.

## **Punto 5. Polizia municipale. Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco – Approvazione**

### **Assessore Frosolini.**

Siamo a richiedere l'approvazione di questo regolamento comunale che è stato trattato anche in commissione, il regolamento è sottoposto al consiglio e disciplina e regola l'esercizio del gioco lecito cioè la prevenzione del cosiddetto gioco problematico cioè quel gioco che crea problemi di salute e di rapporti sociali nelle persone, il cosiddetto gioco patologico, e soprattutto promuove sul territorio la diffusione di pratiche per evitare il rischio di cose di questo tipo.

La cosa più importante su cui ci dobbiamo basare nella lettura di questo regolamento è la tutela della salute della popolazione rivolta soprattutto alle fasce più deboli e più vulnerabili, ragazzini minorenni ma possono essere anche gli adulti; questo regolamento dovrà tener conto di due cose fondamentali, delle esigenze e del rispetto della libera iniziativa degli esercizi commerciali e della concorrenza e dovrà tener conto dei valori costituzionali che devono salvaguardare sia la salute che la quiete pubblica.

All'interno del regolamento ci sono le varie prescrizioni per iniziare un'attività di questo tipo, l'inizio è subordinato a una serie di richieste, permessi, Scia, segnalazione certificata di inizio attività, e soprattutto c'è un capoverso che dice che chiunque intenda gestire una di queste attività deve possedere i requisiti morali previsti, e elenca una serie di articoli, della legge 575 del 69, legge antimafia.

Ci sono alcune prescrizioni previste per le sale giochi, che devono essere ben esposte sia le tariffe, i costi e le tabelle dei giochi previsti; all'ingresso delle sale giochi deve essere esposto il cartello che

impone il divieto ai minori di 18 anni, che fa divieto di ingresso ai ragazzi di meno di 14 anni, e vieta che vengano dati dei nomi particolari alle sale giochi, quello più conosciuto è Casinò, e c'è espressamente fatto divieto perché se così non fosse potrebbe venire in mente a qualcuno.

L'articolo più importante è il n. 11 dove c'è scritto tutto ciò a cui la richiesta di un'attività deve essere sottoposta, cioè la distanza non inferiore a 500 m da una serie di strutture che sono gli istituti scolastici, i luoghi di culto, i centri socio ricreativi e sportivi, questo è molto importante, e anche le strutture residenziali semiresidenziali che operano nel settore sanitario e socio sanitario perché le persone con dei disagi possono frequentare o addirittura abitare in strutture di questo tipo.

Ci sono scritte anche altre cose interessanti cioè che è bene che la distanza sia mantenuta anche dalle stazioni ferroviarie, dalle fermate dei terminal bus dove le persone si fermano e sostano anche a lungo tempo, e devono essere lontani anche dagli sportelli bancari automatici.

All'interno del regolamento c'è scritto che per esigenze di decoro urbano d'ora in poi nel nostro centro storico non sarà consentito l'insediamento di nuovi spazi per il gioco; questo è un regolamento che disciplina l'apertura, il trasferimento e la variazione di strutture di questo tipo.

Importanti da sottolineare sono gli articoli 16 e 17 che parlano di benefici e sovvenzioni, cioè c'è un richiamo per l'amministrazione comunale che in caso di soggetti richiedenti e destinatari di benefici e sovvenzioni, questo venga relazionato al fatto che l'apertura di un esercizio o la gestione dello stesso sia con o senza la presenza di tali apparecchiature; l'articolo successivo dice che in caso di sovvenzioni comunali quando l'amministrazione si trova a concedere un contributo a una persona che ha avuto problematiche di ludopatia, in questo caso l'amministrazione tramite i servizi sociali deve tener conto del fatto che questa persona abbia attivato un percorso terapeutico.

Noi parliamo di ludopatia e percorsi terapeutici perché la regione nel 2013 con la legge 57 è stata una delle poche regioni che ha normato il controllo e la classificazione della ludopatia come una malattia riconosciuta addirittura dall'organizzazione mondiale della sanità; questo è stato importante e ci dà la possibilità di fare un regolamento di questo tipo perché le regioni non possono legiferare sulla sicurezza perché è competenza statale ma possono legiferare sulla sanità e sul sociale; e questo è stato, un sistema attraverso il quale la nostra regione è riuscita a normare questa materia.

Noi come comune con l'ordinanza 2013 n. 240 del sindaco Magnani avevamo già segnato dei paletti e disposizioni per le aperture di luoghi con apparecchiature da gioco di un certo tipo.

L'ultimo articolo del regolamento cita la possibilità che vengano installati dei loghi, adesivi identificativi su tutto il territorio per quegli esercizi che dicono che non hanno una sala gioco o una macchina mangiasoldi. E su questo la giunta toscana dovrebbe tirar fuori un logo identificativo uguale un po' per tutto il territorio; nel frattempo il Comune può mettere su un suo logo identificativo da proporre ai servizi commerciali e pubblici.

Noi come comune di Pontassieve all'interno della conferenza dei sindaci sud est già da un paio di anni ci impegniamo attraverso un progetto aperto che continua che combatte e tratta la ludopatia intesa come patologia grave sul territorio; ci sono due dottoresse dell'Asl se ne occupano a livello di tutto il nostro territorio e che hanno fatto in questi anni anche qui da noi diverse iniziative facendosi aiutare da sociale, l'anno scorso una iniziativa fu fatta anche a Pontassieve e attraverso loro e attraverso le nostre comunicazioni fu mandato a tutti i commercianti della zona e a tutti un invito per venire qui a parlare della materia all'oggetto.

Sono sincera, fu un'iniziativa non molto frequentata perché in realtà chi non ha macchine di questo tipo non è interessato a conoscerne i danni perché inconsciamente già li sa, ma chi ha qualche problematica di questo tipo, un paio di persone vennero a parlare con queste dottoresse e comunque sia furono aiutate a farci un ragionamento sopra.

So che questo stesso gruppo che porta avanti questo progetto sta organizzando un'iniziativa del genere a Figline Valdarno cioè in due anni loro hanno girato tutto il territorio, e nei vari comuni provano a sensibilizzare non solo le persone ma anche i detentori di esercizi pubblici sull'argomento per vedere se questo problema che è diventato molto all'ordine del giorno, e noi come servizi sociali ben lo sappiamo, e si spera che anche con questo regolamento si riesca a fare qualche cosa in più rispetto a quanto si è fatto fino a ieri.

## **Presidente**

Chiedo una cosa, il regolamento è retroattivo? Ci sono disposizioni nuove in più?

## **Assessore Frosolini**

Quello che c'è di retroattivo è quello che è nell'ordinanza 240 fatta nel 2013 rivolta per le nuove installazioni, distanza, eccetera. Il regolamento riguarda le nuove attivazioni e ogni tipo di variazione o di trasferimento cioè quella struttura che sposta la sua sede o la modifica deve sottostare al 100% a questo regolamento.

## **Consigliere Cresci**

Ha introdotto l'atto l'assessore Frosolini, e giustamente perché è l'assessore alle politiche sociali e sanitarie perché quando si parla di questo non si parla di bilancio o di economia ma di un problema sanitario, la ludopatia è una malattia riconosciuta dall'OMS e per questo occorre è giusto avere attenzione verso questi temi ed è positivo che il comune scelga di occuparsene.

Negli scorsi anni dal consiglio avevamo approvato due mozioni su questo tema approvate all'unanimità, quindi siamo contenti che questo regolamento venga incontro alle richieste del consiglio comunale.

La parte tecnica del regolamento riprende la legge regionale e quindi chiaramente va incontro alle istanze che avevamo presentato, quindi è positiva, e anche l'articolo del logo, mi permetto di suggerire che se dalla regione dovesse tardare ad arrivare questo logo è positivo che il comune si possa dotare di un logo, quindi se riusciamo con l'ufficio comunicazioni a fare un logo semplice e a pubblicizzarlo con le attività, perché il regolamento prevede che sia l'attività a richiedere al comune di avere il diritto al logo, quindi se riusciamo a elaborare un logo e poi a comunicare che chi vuole può richiederlo; ricordo che quando presentai la prima mozione su questo qualche esercente che le aveva, aveva intenzione di toglierle queste macchinette per motivi etici, ed era interessato a questo. Voteremo positivamente a questo regolamento.

## **Sindaco**

Ringrazio l'assessore Frosolini per il lavoro svolto anche in collaborazione con la polizia municipale e con tutti gli uffici che si sono adoperati; il consigliere Cresci prima parlava della mozione di un paio di anni fa che era stata approvata da questo consiglio, quindi ringrazio anche questo consiglio perché quella è stata una prima occasione per discutere di questi temi quando ancora era all'inizio il dibattito a livello regionale sui temi della ludopatia, perché quella è stata di stimolo a fare un lavoro che l'assessore Pratesi ha svolto allora per contattare tutti gli esercenti e sensibilizzarli in questo senso e cercare di applicare quanto richiesto nella mozione.

Oggi facciamo qualcosa in più, questo regolamento non è retroattivo e non applicabile a quello che c'è già semplicemente perché la legge non ce lo consente quindi non possiamo fare qualcosa che la legge non ci consentirebbe di fare e ci potrebbero essere cause e ricorsi, però possiamo all'interno della normativa regionale mettere in piedi una serie di escamotage, di limiti di situazioni che impediscano il proliferare e la crescita di questi luoghi che sono un problema sociale; non a caso se ne è occupato e ha illustrato questo regolamento l'assessore Frosolini, non a caso perché è un problema sociale, si tratta di persone che per tante ragioni entrano dentro a questo mondo attraverso il quale poi sia estraniato dalla realtà e diventa una sorta di circolo vizioso da cui non riescono più a uscire.

Mi sono messa a guardare in questi giorni un po' di dati che sono emersi in quest'ultimo periodo da quando questa discussione è diventata patrimonio di tante persone e di un lavoro e di un osservatorio che la regione ha istituito. Ricordo che la regione ha istituito un osservatorio sul gioco d'azzardo.

Guardavo i dati che emergono dal rapporto del 21 settembre 2017 che ci dicono che quasi 1 milione di italiani è vittima del demone del gioco d'azzardo, quindi 1 milione di persone prigioniere di questo meccanismo. L'Italia ha un primato a livello europeo, siamo il paese dove si gioca di più, l'Italia ha una slot-machine ogni 143 abitanti, lontanissima dalla Spagna che ne ha una ogni 245 abitanti, la Germania ne ha uno ogni 261, quindi capiamo il rapporto che abbiamo davanti.

Nel 2016 sono stati spesi in gioco d'azzardo 96 miliardi di euro, nel 1998 erano 12,5 quindi ci rendiamo conto di cos'è successo in questo arco di tempo, che tipo di evoluzione c'è stata; nel 2016 sono stati 96 miliardi di euro, l'8% in più rispetto al 2015, una crescita che continua ad andare avanti; il danno economico, l'ammontare delle perdite questo rapporto si dice che è pari a 19,5 miliardi; facendo un conto sottraendo le vincite che sono 76,5 miliardi dalla raccolta, a conti fatti se si divide questa cifra per il numero dei contribuenti c'è una spesa pro capite di € 478, circa la metà di quanto mediamente viene pagato dagli italiani per IMU e TASI sulla seconda casa. Per capire di cosa stiamo parlando e del danno che questo comporta al nostro paese.

Tra i milioni di giocatori l'azzardo premia la minoranza mentre penalizza la maggioranza perché le vincite sono poche e concentrate e circoscritte rispetto alla quantità di persone prigioniere di questo meccanismo perverso; lo studio fa una valutazione a distanza di vent'anni dalla liberalizzazione del gioco d'azzardo, e dice che lo Stato ha ottenuto benefici solo apparenti perché sul fronte del contrasto alle mafie le diverse inchieste giudiziarie nei 20 anni della legalizzazione hanno dimostrato che la legalizzazione dell'azzardo ha compresso questo problema ma non ha eliminato gli spazi di gioco illecito, anzi i gruppi criminali si sono organizzati e si sono infiltrati nel gioco lecito.

E non è andata meglio neanche sul fronte delle entrate erariali, pensate che a fronte degli oltre 10 miliardi di euro incassati nel 2016 dallo Stato sotto forma di imposte sul gioco, il paese ha pagato e continua a pagare enormi costi sociali economici e sanitari stimati nel 2012 tra i 5 e i 6 miliardi di euro a cui si aggiungono l'alterazione del mercato della libera concorrenza, problemi di sicurezza derivanti dall'infiltrazione mafiosa anche nel gioco lecito, la crescita del ricorso all'usura perché poi quando entri in quel meccanismo ti rivolgi al mondo dell'illegalità per avere prestiti e continuare a giocare e pagare i debiti di gioco.

Questa è la dimostrazione della necessità di fare una battaglia su questo tema, della necessità di trovare gli strumenti per disincentivare il mondo del gioco d'azzardo e soprattutto cercare di proteggere quelle fasce di persone che per tanti motivi si trovano prigionieri di questo meccanismo perverso.

Ringrazio i consiglieri per averci stimolato su questo tema, il lavoro degli uffici dell'assessore Frosolini per produrre questo regolamento.

### **Presidente**

Metto in votazione.

- *Consiglieri presenti e votanti:* 12;
- *Consiglieri favorevoli:* 12.

*Approvato all'unanimità.*

Non c'è bisogno dell'immediata esecutività.

---

Con questo si chiude il nostro consiglio. Ringrazio per essere stati qui stasera, è stato un consiglio straordinario perché c'era quest'urgenza e quindi vi ringrazio.

Siccome sicuramente questo è l'ultimo consiglio prima di Natale vi faccio i miei migliori auguri, estesi anche ai consiglieri assenti. Buon Natale a tutti.

---

**Il Presidente esaurito l'O.d.G. alle ore 21:45 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 15 Dicembre 2017.**

**Il Presidente del Consiglio  
Luigi Fantini**

---

**Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Francesco Cammilli**

---